

Decreto Dirigenziale n. 1667 del 24/11/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 - MISURA 312 - APPROVAZIONE VARIANTE PRESENTATA DALLA DITTA FALCIONE STEFANO CON RIDUZIONE DELLA SPESA AMMESSA E CONSEGUENTE ECONOMIA SUL CONTRIBUTO DI EURO 189,56.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che con DRD n. 504 del 15/04/2010 lo STAPA di Salerno ha concesso alla ditta FALCIONE STEFANO un contributo in conto capitale di € 184.268,86 pari al 50% della spesa ammessa di € 368.537,72:
- Che con richiesta inoltrata allo STAPA CePICA di Salerno in data 21/10/2011 prot. n. 797271 la
 ditta beneficiaria FALCIONE STEFANO P.IVA 02908800655 con sede legale nel Comune di
 SESSA CILENTO (SA), ha richiesto una variante al progetto previsto dal PSR Campania 20072013 a valere sulla Misura 312;
- Che con nota prot. 2774/UDA del 25/10/2011 il Responsabile dell'UDA dello STAPA di Salerno ha incaricato l'agrot. Truono Pietro, in qualità di tecnico istruttore, di procedere all'istruttoria della citata richiesta di variante;

CONSIDERATO

- Che l'istruttoria svolta in relazione alla pertinenza della documentazione tecnico amministrativa presentata dal beneficiario ed all'adeguatezza rispetto a quanto previsto dal bando di misura ha dato esito positivo;
- Che in sede di istruttoria sono stati, altresì, verificati e validati il quadro economico e il quadro di raffronto, allegati al presente provvedimento di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO

- che l'approvazione della variante comporta una riduzione della spesa approvata;
- che le variazioni consistono : a) diversa disposizione di alcune porte interne e delle cabine armadio al primo piano;b) diversa disposizione di alcune tramezzature ; c) realizzazione della rampa di accesso sul lato nord; d) diversa sistemazione dell'area esterna;
- che la variante risulta oggettivamente giustificata, non imputabile a carenza progettuale ed indipendente dalla volontà del beneficiario;
- che le variazioni da apportate, resesi necessarie in corso d'opera, consentono una migliore fruibilità degli ambienti destinati alla ristorazione;
- Che il punteggio finale non subisce modifiche in seguito alla variante proposta:
- PRESO ATTO, altresì, che la rimodulazione comporta una riduzione della spesa approvata da € 368.537,72; (come da decreto di concessione) a € 365.158,60 ed una corrispondente riduzione del contributo da € 184.268,86 (come da decreto di concessione) a € 184.079,30 e una conseguente economia di euro189,56;

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-20013 per la misura 312 cofinanziate da FEASR approvate con DRD n. 32 del 5.08.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando di attuazione della misura 312;

VISTO il manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 approvato dal Coordinatore dell'Area con DRD n. 59 del 30.12.2008 e ss.mm. e ii.;

VISTO l'art. 4, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;

VISTO il DRD n. 70 del 15/11/2010;

RITENUTO, pertanto

- Di poter approvare la variante presentata dalla ditta FALCIONE STEFANO che prevede la rimodulazione della spesa e una conseguente economia sul contributo di euro 189,56, così come specificato nel quadro economico e nel quadro di raffronto, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale..
- ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'Unità di gestione delle domande di aiuto (UDA) e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'UDA, Dirigente del Servizio Amministrativo;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate:

• **Di approvare** la variante presentata dalla ditta FALCIONE STEFANO, che prevede la rimodulazione della spesa e una conseguente economia sul contributo di euro189,56 così come specificato nel quadro economico e nel quadro di raffronto, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale..

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- al Coordinatore dell'A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI in qualità di Responsabile dell'Asse 3;
- al Referente di misura 312 per gli adempimenti consequenziali alla rimodulazione di spesa effettuata;
- all'A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali";
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al RUFA.

Dr. Bruno Danise